

SOGGIORNO DI STUDIO

AD ILKLEY 6 luglio - 27 luglio 1990

IL GRUPPO SI PRESENTA

1) Ciao!!
 Il mio nome
 è... Woodstock



2) Ciao!! Il
 mio nome
 è Lucy!
 Sono di
 divertimenti
 Tutti, tutti
 tantissimi



3) Ciao!! Il
 mio nome
 è Linus.
 Sono un tipo
 sportivo e
 molto
 attivo



4) Salvo il
 sport in
 questo viaggio
 di sport
 è molto
 e inglese



5) Salvo sport
 è!! Non
 mi interessa molto
 questo viaggio
 Sono stato molto
 TO.

6) Ciao ragazzi!
 Mi chiamo
 Charlie Brown e
 sto andando ad
 Ickay Sports di
 divertimenti...



7) --- No ho
 paura perché
 sono un tipo timido
 e non so di essere
 se ad anzitutto



8) Poi ragazzi!!
 Sono sicuro
 che è
 divertimenti
 tutto!
 Confidiamo!!



9) Lo lo lo
 lo lo lo lo
 lo lo lo lo
 lo lo lo
 lo lo

VOLANDO VERSO LONDRA



Sono ormai al termine della mia vacanza e ricordo ancora tutti i pensieri e i timori che mi rendevano inquieto durante il viaggio.

La mia maggior preoccupazione era la famiglia che mi ~~ave~~ avrebbe ospitato per tutta la mia permanenza in Inghilterra.

Mi immaginavo la famiglia formata da due persone omogenee che mi avrebbero trattato con distacco e freddezza.

Un altro motivo di agitazione durante il viaggio era il cibo, che mi era stato descritto in un modo talmente esagerato

che pensavo di dimagrire di non
so quanti chili -

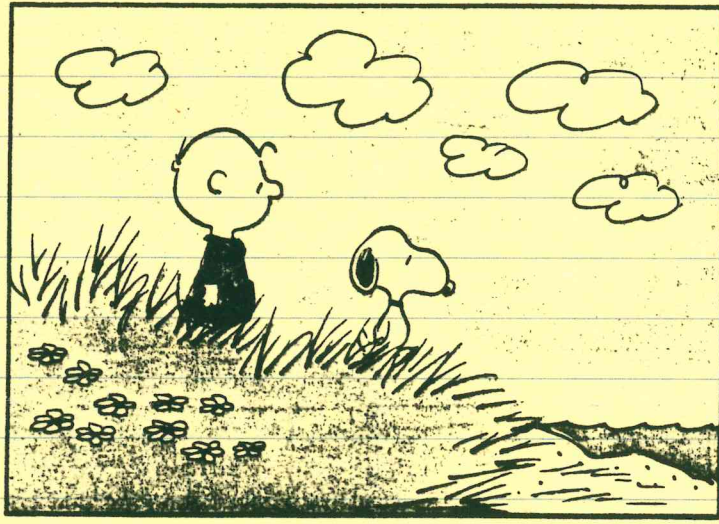
Problemi, invece, di cui non accenna-
vo neanche il pensiero era la lingua
e le abitudini delle quali, sbagliando,
pensavo non ci sarebbero stati grandi
cambiamenti -

Ora che sono qui da parecchio tempo
capisco quanto sciocche sono erano
le mie paure -

Infatti la famiglia si è subito
~~è~~ rivelata buona e ospitale pronta a
capire ed ad aiutarmi a risolvere
i miei eventuali problemi -

Il cibo, poi, non è stato così pessi-
mo e al massimo abbiamo aumenta-
to il guadagno del McDonald -

Comunque i problemi che prima del
viaggio mi opprimevano il cuore
si sono rivelati inesistenti e anche
se ci fossero stati i miei amici era-
no pronti ad aiutarmi -



IL PAESAGGIO

Dalle colline circostanti si può ben notare il paesaggio di Kley.

Questo paesaggio è caratteristico dell'Inghilterra: con vari campi con l'erba molto bassa per praticare i vari sport; fra questi il più comune è il cricket.

Dalle colline circostanti la cosa che balza subito all'occhio è il centro di Kley, con molti negozi, e molto verde.

Il paesaggio italiano è molto diverso da quello inglese, soprattutto perché in un paesaggio italiano si vedrebbero solo case, fabbriche e poco verde come nel paesaggio di Kley.

Il paesaggio di Kley mi ha molto colpito, per la sua affascinante posizione che con tutte queste colline intorno sembra di stare in una piccola culla fra le preubercane montane.

Al contrario, guardando dal centro di Kley il paesaggio circostante, si notano le bellissime vallate dello Yorkshire, regione inglese situata nel centro-nord dell'Inghilterra.

Federico



CORSO DI LINGUA

I corsi di lingua sono stati molto utili a tutti noi soprattutto perché ci hanno aiutato a migliorare il nostro inglese.

Il clima a scuola non era come in Italia, essendo una vacanza studio:

le insegnanti erano gentili e simpatiche e le lezioni non erano per così "pesanti" perché ci divertivamo.

Infatti un modo x imparare ma anche per divertirsi erano i giochi che si potevano fare a coppie o anche in squadre.

A volte poi ci assegnavano dei compiti che per la maggior parte delle volte erano da questionari da compilare intervistando la famiglia o persone inglesi.

Grazie a questo corso ho imparato ad avere più confidenza con la lingua parlata e quindi a migliorare il "mio inglese"!

Eleonora



Stiamo per partire.....

È il giorno prima della partenza e sto rivedendo ai giorni trascorsi in famiglia e con i miei amici qui a Ilkley.

Sicuramente posso affermare di essermi divertito molto e di aver fatto una esperienza nuova. Cioè le abitudini e la mentalità di persone che appartengono ad un altro paese, e quindi completamente diverse da noi, è ~~stato~~ stato per me molto interessante e costruttivo.

Il tempo è volato senza che io me ne rendessi conto e questo perché sia la vita in famiglia che le giornate trascorse in college e con i miei amici sono state veramente divertenti.

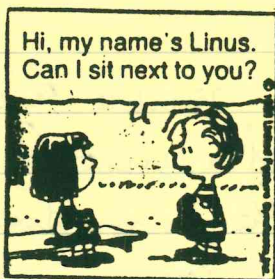
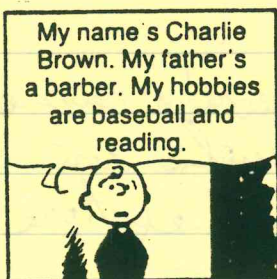
Le persone inglesi sono nella maggior parte dei casi molto amichevoli e ognuno di ~~per~~ noi si è trovato sempre e suo agio con loro.

Un altro fattore positivo di questo viaggio è che ho avuto l'opportunità di fare i miei amici italiani che potrà incontrare anche quando sarò tornato

e Bologna.

Fu definitiva l'idea di andare in Inghilterra con il Camme è stata una buona idea ed è risultata una delle vacanze più interessanti che abbia fatto.

Ma ora deve andare a letto; domani mattina si parte.



LA MIA NUOVA FAMIGLIA

La mia nuova famiglia è composta da 4 persone: John che mi sarebbe il capo, la moglie Veronica e i due figli rispettivamente di 12 e 10 anni Freiser e Andrew. I nostri ultimi vanno a scuola John lavora al College (non come insegnante) e Veronica al l'Orpedele. Tutti sono stati gentilissimi e simpaticissimi con me e mi hanno sempre accettato su ogni mia richiesta. La famiglia è unitissima, escano raramente per andare o vedere qualche locale; John gioca a golf, Veronica alcune volte a tennis, Freiser a rugby e Andrew va spesso 8 volte in piscine per farsi una nuotata. Anche se con la mia nuova famiglia sono uscito pochi sime volte, mi sono divertito moltissimo stando in casa, infatti non mi annoio, poiché ^{grazie} ~~adesso~~ molti giochi di società che venivano usati moltissimo ^{alle} ~~la~~ sera. Poche volte guardavamo la Tv, poiché io non capivo quasi niente. John è il tipico inglese che beve quasi sempre o il suo bicchiere di birra o di caffè in qualsiasi break della giornata. Invece gli altri componenti della famiglia non amano particolarmente bere queste cose, ma moltissimo tè con limone caldo. Veronica è anche un'ottima cuoca, è riuscita a farmi preferire alcune volte il cibo inglese e quello italiano anche se per pochissimi istanti! La cosa che mi ha stupito di più, è che escano sempre il sorriso sulle labbra anche quando le cose non andavano bene. Avranno moltissimi amici che forse volte venivano a trovarli e sembrava due chiacchiere. Io penso che questa famiglia sia una delle

poche de riesce ed andare sempre d'accordo senza mai
litigare; infatti quarai e tutti una famiglia con, anche se so
che è impossibile, lo vorrei da me dovessi capitare, di fare un'altra
viaggio con organizzato del comune capitarsi in una famiglia
simile, cosa che già so è impossibile

Uenaldo

Mattucci

Ulla scoperta di una nuova famiglia

Uno dei pochi problemi che mi ero posto alla partenza di questo viaggio era senz'altro la sistemazione in famiglia; come mi sarei abituato alle loro tradizioni e come loro mi avrebbero accettato nella loro vita quotidiana. Mi immaginavo di capitare in una casa seria ed esigente ma non così ospitale come è stata con me la famiglia Thomas.

Già la prima apparizione del Signor Thomas, che mi era venuto a prendere e che ha dovuto aspettare prima del mio arrivo, mi sembrava molto felice di ospitarmi e subito dopo aver conosciuto la moglie ho capito che era dello stesso parere.

Dopo un'accoglienza calorosa e affettuosa ho potuto constatare come è la

vera vita inglese facendomi aiutare
dalla famiglia Thomas nel mio
ambasciamento in un nuovo paese
Il primo week end passato in famiglia
è stato molto divertente e diverso dai
soliti fine settimana che passavo in
Italia.

Mi hanno parlato con i loro quattro figli
di cui il più grande fra quattro di anni
è la più piccola tre alla vive di
un fiume nel quale molte persone
facevano il bagno come in una località
marittima.

Durante la settimana stavo in casa
molto poco e quando tornavo dal
College ero molto stanco così soltanto
nei giorni di festa poteva stare in
famiglia parlando con loro e informando
mi sulle loro abitudini.
Mi portavano spesso in piscina o in altri
luoghi da divertimenti e cercavano

di non farmi mancare niente; i
figli erano molto simpatici e mi
trattavano come un proprio fratello.

Da questo viaggio mi sono reso conto
della gentilezza delle persone inglesi ma
soprattutto dei signori Thomas che oltre
avermi ospitato mi hanno dato tutto
l'affetto di cui avevo bisogno essendo
fontane dei miei familiari.



di LUCIA

NUOVI AMICI

È già la seconda volta che ripeto l'esperienza di andare via con i viaggi organizzati dal comune e non pensavo che per la seconda volta avrei potuto trovare un gruppo di ragazzi così simpatici. Sono veramente tutti stupendi.

Mentre l'anno passato eravamo quasi tutti ragazze, quest'anno su 20 noi ragazze siamo solo in sei. Non per questo mi sento esclusa, siamo infatti soliti stare tutti insieme e per quanto ci siamo appena conosciuti mi sembra che abbiamo trovato già un certo affiatamento.

Appena abbiamo del tempo libero andiamo subito a "POLLEGGIARCI" al parco (forse perché

troppo pigri per fare qualsiasi altra cosa) e mentre i ragazzi giocano a calcio noi ragazze stese sopra morbidi e erba inglese (sembra quasi

"SBISCIAMO" (= SPETTERGOUAMO) su di loro. Per ora sono state elette le gambe migliori, il vestito peggiore e sono stati dati premi di simpatia ed eletti reginetti di Ikeeey.

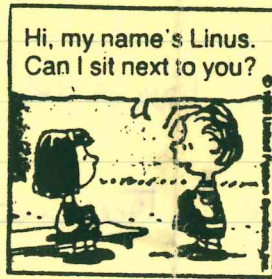
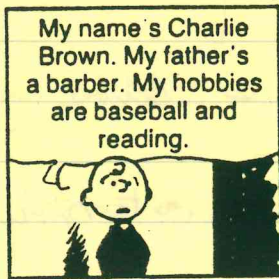
Mi sembra che questa sia proprio una vacanza veramente divertente forse anche perché i ragazzi, certamente molto meno timidi dopo

ragazze ci trascurano nei loro ~~scenzi~~ sclerzi
come quello di York dove tutti in fila
alla stazione camminavano dietro a un
passante (come faranno mai per Inge si
a dire che noi italiani siamo un po' pazzi!
!!!!!!!) Una caratteristica del gruppo di
quest'anno è quella di raccontarci barzel-
lette e stupidaggini varie che prendono
spunto dagli aspetti più semplici della
vita di tutti i giorni.

Particolarmente bravo nello sparare e
raffica "CAVOCATE" è uno dei 2A ~~Alessandri~~
di cui ~~particolarmente~~ famosa è rimasta
quella del TRENO secondo cui non si può
andare in treno se non in più di quattro
in fatti TRE-NO.

Forse la cosa più buffa del gruppo sono
i nomi infatti non solo abbiamo coppie di
ERRICI di ALESSANDRI di MATTEI e di ELEONO-
RE, ma anche altre stranezze che ~~sono~~
ricicleggiano per le vie della piccola
Irkky come MAZ-CARDO-PELO ~~o~~ CALI-
MERO.

Una delle cose che sicuramente rimpiange-
rò una volta tornati a Bologna è lo
splendido rapporto (CONDIVISIONE DI UNO
STESSO STRAZIO ~~!!!~~) che si è già creato
fra tutti noi (O QUASI ~~!!!~~)



LA MIA NUOVA FAMIGLIA

In questo soggiorno all'estero ho avuto due famiglie.

La prima nelle quale ho trascorso più tempo, esattamente dal 6 al 22 di

luglio, ~~una~~ ^{era} una vera e propria

famiglia ~~data~~ ^{era} composta da una

sola signora ^(Mrs Maxwell) di una sessantina di

anni molto gentile e simpatica nei

miei confronti e disposta ad aiutarmi

nei problemi della lingua inglese

Era una signora assai spiritosa con

Relazione di GIOVANNI

Dunfermline 20/6 - 9/7

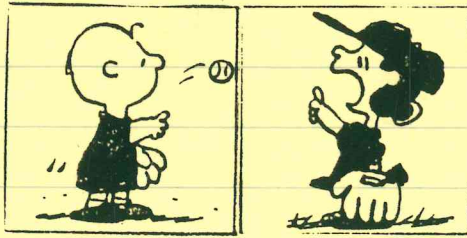
Arrivato a Dunfermline e sceso dal pullman, finalmente incontro la famiglia che mi dovrà ospitare per venti giorni, o meglio Mr. John Parnage che mi è venuto a prendere. Subito trascorro ottimi di tempo: la macchina corre sulle piste sinistra della strada ed io non capisco quasi nulla di ciò che questa persona, finora sconosciuta mi dice. La casa in cui viviamo, di stile tipicamente scozzese, è molto confortevole così come la camera che mi è stata riservata. Sia John che Carol ma moglie, sono molto simpatici e ospitali con me ebbene facciamo molta fatica per farci capire quando parliamo: grazie ai loro insegnamenti il mio inglese è migliorato incredibilmente. Il "food" che preparano è vario e molto buono al contrario di quanto mi aspettavo.

Me dilungandomi sto già facendo tardi e scuole! Il primo giorno infatti è in programma il test scritto ed il colloquio orale. La seconda parte della mattinata invece è occupata dalla prima lezione: il metodo adottato che attraverso scenette o dialoghi ci consente di partecipare attivamente alle lezioni, è abbastanza inusuale ma molto utile ed educativo. Le due tutors d'altra parte sono molto brave e simpatiche e riescono a farci apprezzare gli argomenti già da soli sempre interessanti. Ora che la vacanza è finita penso però che avremmo potuto apprezzare maggiormente le lezioni [che magari, la prossima volta, potrebbero essere un po' meno?!] se non fossimo stati sempre così stanchi. Le molteplici attività che ogni giorno facciamo infatti, ci hanno divertito e interessato molto ma hanno avuto il difetto di essere troppo varie tra loro tanto che noi ora

sono pochissimo tempo per riposarci un po'.

Le escursioni più lunghe, di un giorno intero, sono state, al contrario, troppo poche rispetto all'infinità di cose belle da vedere che ci sono ~~non~~ vicino a Dunfermline; inoltre nell'ultima gita che abbiamo fatto, e cause del numero delle cose che dovremmo vedere abbiamo dedicato troppo poco tempo ad ognuna di queste. Le attività sportive invece sono state sufficienti ^{duranti} ~~per~~ ventiquattro giorni. In particolare è stato molto bello poter praticare i vari tipi di sport all'interno del ~~del~~ Carnegie Sport Centre grazie ad una tenuta che i dirigenti ci hanno offerto molto gentilmente gratis.

Anche le visite al ~~del~~ Woodmole Community Centre sono state molto divertenti sia nelle serate dedicate allo Sport che in quelle dedicate alle danze scozzesi. Inoltre, durante queste attività, comprese le serate in discoteca, abbiamo avuto modo di conoscere molti ragazzi e, soprattutto, ragazze scozzesi e di consolidare il nostro rapporto di gruppo. All'interno di quest'ultimo non ci sono mai stati problemi ed i rapporti tra i ragazzi e con le insegnanti, anche loro sempre molto disponibili, sono sempre stati molto distesi. Per finire vorrei parlare del mio tempo libero ma non sono perché non ne ho avuto.



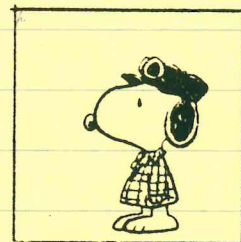
NON DIMENTICHERO' MAI...

È veramente difficile scegliere un argomento che tratti di qualcosa, avvenuto in questi 100 settimane, che non dimenticherò mai. L'intera esperienza inglese, infatti, è stata ricca di momenti indimenticabili e rimarrà per sempre un piacevole ricordo.

A ciò hanno contribuito, in modo misuro, diversi fattori.

Come non ricordare, per esempio, l'emozione del primo viaggio in aereo, l'arrivo all'aeroporto di Londra e il primo impatto con il nuovo ambiente, con diversi del nostro me con magnetico e risentite curiosità.

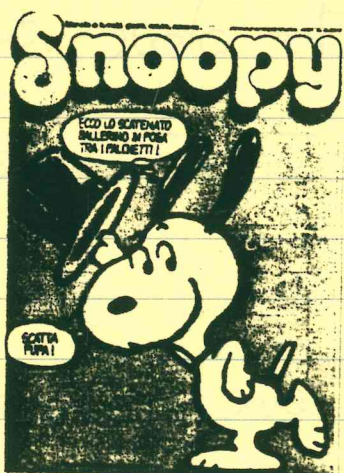
È così non ricordare, ancora, l'accoglienza ricevuta dalle famiglie ospiti, così amichevole e generosa, al punto che, per aver apprezzato il tè inglese, ho giurato per bene cinque volte al giorno. E proprio i miei ospiti, probabilmente, sono coloro che non dimenticherò mai, perché sono stati i principali artefici del mio piacevole soggiorno, di sempre disponibili e cortesi, a scherzare e ad aiutarci in



della
mostrando
piedi
equilibrato.

che con nostra grande ⁴ sorpresa ⁴
rebbe durato sei ore. Lei due, pens
no posso ricollocarsi a 2 persone
in un comodo pulman e discartere
con gli amici, liberi di muoversi e
di "respirare". Il fatto era che ad
ogni minimo ~~fast~~ probabilmente
~~si~~ si ubbidire in un'altre
persona, anch'egli ubbidire tra religio
e religio. Il viaggio come
breve sotto barca e stato il
puro passe per ~~la~~ ~~la~~ ~~la~~ ~~la~~
il gruppo. In pulman stretto stretto
si è un'ora e perche, e presento
si, e sciolto ~~stato~~ parole.
Omnibus al car park di Ilkley alle
ore ~~21~~ 21:40 circa con quasi
due ore e netta di ritardo, c'è
stato il puro impetto con le
famiglie. Le mie famiglie,
si presentano, con ~~lo~~ stato recente,
molto simpatico e ben disposto,
verso una ventata italiana.
Le mie parente in Inghilterra
e stato essere e direttamente e
era chi era al momento della
partenza non sono più persone.

IL FAREWELL PARTY



- La sera prima di partire finalmente si mangia. La pizza del barbecue era pesa, ma la carne buona. Peccato per la coda. Il più grande divertimento erano i figli delle famiglie inglesi, mini-holligans che picchiavano Tutti. Ma però forse anche ci siamo divertiti. Tutti erano vestiti da fighetti, tanto che Massimo si è intossicato la Cornilla, ma Spagnola sta denti d'acciaio.
- Io ho speso 4 pounds per tre buste

che che mondo ho visto dove sono
finite (per me se le è intoscate il
magnetico!)

La cosa più cattiva era la pasta, per
modo di dire, perché a me non
me ne fece niente (non l'ho
sentito i'ò).

Succo lo scotto me mi serve
per fare i conti (Questo l'ha
scritto Ambros.)

Beh, m

fondato mi è più vicino!

CIAO A TU CHE LEGGI

NON AVREI MAI CREDUTO CHE...



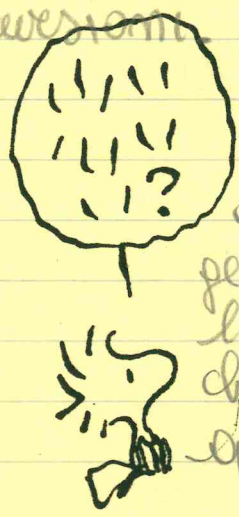
Tra qualche giorno questa splendida vacanza studio finisce e anche quest'anno come nel resto degli anni passati torno a Bologna.

È contento di rivedere mamma e papà, soddisfatto della bella esperienza trascorsa, ma anche un po' triste di lasciarsi questo paese tanto diverso dal nostro.

Ho deciso di trascrivere una vacanza al key poiché era diversa e nuova ed io non avevo mai scappato l'occasione. Ora che ho vissuto direttamente l'esperienza ritengo che vivere in famiglia sia il modo migliore per imparare l'inglese poiché sei costretto a parlare, pensare e rispondere in una lingua diversa abitua.

Non avrei mai creduto che stare in famiglia fosse così divertente. Certo di abitudine sia più divertente che essere presso un college. Hai più libertà e ti senti a tuo agio, quasi fosse la tua casa di sempre. Le chiavi in

mani la sera erano con gli amici. Un caso anche il dover prestabilito mentre la giornata lo trascorrevamo con mattina a scuola e il pomeriggio a fare shopping, sport o escursioni. Col passare dei giorni ho imparato ad apprezzare la civiltà inglese con i suoi pro e contro. Non avrei mai creduto che la gente qui fosse così gentile e disponibile. Insomma l'America mi è piaciuta e credo che per una vacanza studio come questa ne vale la pena!!



GRAZIA



RELAZIONI CON IL TUO GRUPPO

È difficile dare un giudizio definitivo riguardo questa vacanza - studio e ancor più riguardo le relazioni con il gruppo, perché non sono ancora che alcune mie impressioni o giudizi sieri del tutto o in parte veri.

"L'avventura", se così si può chiamare, è iniziata circa due settimane fa, quando, non conoscendo nessuno o quasi, siamo partiti (Le mio papà è un caso a parte perché sono venuto in Inghilterra insieme a cinque amici, quindi il problema di ambientazione è stato tutto sommato meno difficile rispetto a quello degli altri ragazzi). All'inizio ci sembravamo solo alcune pecore, poi, nel giro di pochi giorni, abbiamo cominciato ad unirci, o meglio, a unire i tenti e zappettini che si erano formati. Molto importante secondo me saranno due cose: una è il primo viaggio con i poemini di Heetrow e Tetley, su una bus, che ci ha permesso di conoscerci meglio, di parlare, di contare e di scherzare; l'altra, i giochi che abbiamo fatto nel college con le insegnanti inglesi che ci ha consentito di migliorare le nostre amicizie. Postappo in college abbiamo diviso in tre gruppi (inventabile mente) e questo ha limitato l'espandersi delle nostre conoscenze. Quindi, in definitiva, può dire che la formazione di un gruppo abbastanza compatto e dell'ordine di poemini che, anche se scomodi, hanno permesso di approfondire le nuove amicizie.

Terminerò questa fase di ambientazione - nuove conoscenze, è iniziato quello del divertimento, nello quale tutt'ora ci troviamo.

È sicuramente la fase più bella, quella in cui ovviamente ci si diverte di più, ci si conosce meglio. Abbiamo avuto "Gorno in Park" o feste in discoteca nelle quali ci siamo divertiti, ma le nostre conversazioni migliori soprattutto quando ci troviamo nel parco o quando andiamo a visitare città per conto nostro. Abbiamo un consiglio che ci è da un'organizzazione e proprio questo: organizzate piccole escursioni, anche in una stessa città, perché tutti saranno sempre più divertenti, e lascerete liberi i tentanti pomeriggi.

Devo dire un'ultima cosa che non riguarda il tempo, ma mi sembra doverosa fare. Chi pensa che la vita in famiglia sia noiosa si sbaglia di grosso. La famiglia infatti è il più bello e soprattutto se hai un'età che non è ancora sufficientemente (dai 15-16 in su), ti lascerà liberi di fare quello che vuoi. Questo non vuol dire che puoi usare tutto il sero e tornare tardi alla notte perché non sarai punito nei confronti della famiglia che ti cerca tutta la notte. Spuntano spesso auto parche, capita spesso per usare il sero e quando ti conviene staro a casa per concludere quindi vivere in famiglia è, sotto un certo punto di vista, una scelta, ma non una scelta come tutto il resto, bensì una scelta di vita.

WEEK END CON LA FAMIGLIA

³ ^{ma} week-end trascorsi con la famiglia qui in Inghilterra si sono basati tutti e tre su una breve gita pomeridiana alla domenica ^{della} durata massima di tre ore. La prima domenica la famiglia ha preferito lasciarsi guidare per Etkley in modo da farsi conoscere meglio la cittadina.

La seconda domenica la famiglia invece ci ha portato a visitare Bolton Abbey un parco che si estende sul fiume Warthe il più importante fiume nei pressi di Etkley.

• In questo parco è situata come suggerisce il nome un'abbazia in origine cattolica che poi è diventata protestante.

• Il terzo è l'ultimo week-end la famiglia ci ha portato a visitare un parco dove si possono vedere moltissime trote di vari tipi di dimensioni. Il nome del parco è Kilmsey e non dista molto da Etkley. In questo parco inoltre si possono acquistare pacchetti di cibo con cui nutrire i pesci e le oche. In complesso, questi week-end sono stati molto simili a quelli che trascorriamo a Bologna facendo gite alla domenica pomeriggio in campagna.



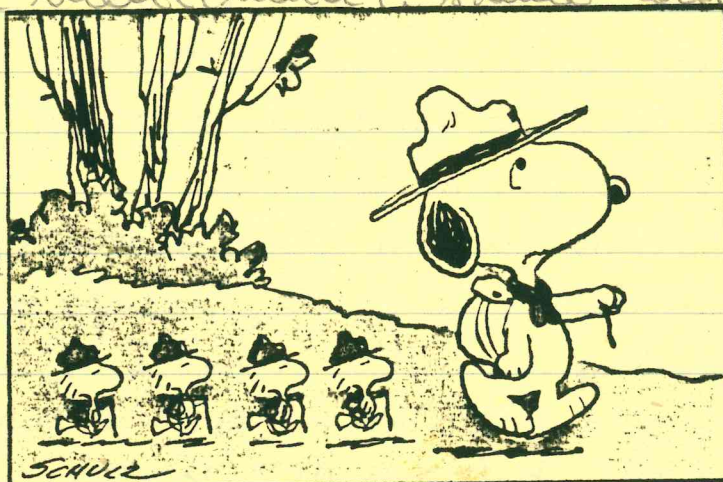
Andrea

ESCURSIONE A...

Il 25 luglio abbiamo fatto un'escursione di un giorno nella Yorkshire Dale, una piccola zona della Yorkshire. Questa zona è assai rinomata per la bellezza dei suoi boschi, dei suoi fiumi e rappresenta ^{il classico tipico} un tipico paesaggio inglese al quale ~~ogni~~ una persona pensa quando gli si parla dell'Inghilterra.

Il panorama è stupendo, molto diverso dal quello padovano seppure vi sono molte colline, vi sono ~~una~~ ~~numere~~ grandi fessure di terreno, separate da muciccioli di pietre accatastate una sull'altra (che ricordano quelli che si possono trovare nel Gargano), nei quali pascolano grandi mandrie di pecore o di mucche. Ciò che colpisce maggiormente, è la visione di chilometri di terreno che si estendono in tutte le direzioni, ~~per~~ ~~fin~~ fino a raggiungere la cima ^{delle} ~~delle~~ colline, ^{continuando} ~~per~~ ~~per~~ dall'altra parte di esse, attraversati da questi muciccioli che pure si estendono ovunque creando una sorta di labirinto senza uscita. Con alcuni miei amici, mi sono sovrapposti su di una collina, ed ho potuto osservare questo splendido spettacolo, creato dalla natura e dal lavoro regolare dei contadini di questa zona, e respirare aria pura a volontà. ^{Il mattino} In mattinata ci siamo recati in una

piccola città, chiamata Grassington. Qui abbiamo potuto fare "shopping" e visitare questa cittadina, tipica espressione della



cultura ~~di~~ del ppolo di questa regione; tutte le case sono basse, come così lo sono i soffitti, piccole, ~~fatte~~ i muri sono costruiti dalla ^{estremi} classica pietra inglese - che ricorda le case che si costruivano centinaia di anni fa ammucchiando le pietre grezze una sull'altra. Le strade e la piazza sono piccole, sembra di ~~st~~ essere in una città in miniatura. ~~ed è~~ proprio questo il bello di Grassington. Nel pomeriggio, invece, siamo andati in uno dei Cont. boschi dello Yorkshire Dale, chiamato "Striol Wood". Qui abbiamo fatto una lunga passeggiata, immerci nel verde, lungo il fiume che separa in due parti il bosco. Dopo questa bella passeggiata siamo stati liberi di fare ciò che volevamo, alcuni hanno fatto il bagno nel fiume, ed altri si sono "spaparantati" nell'erba ed altri ancora hanno visitato la "Bolton Abbey", una vecchia abbazia distrutta da una bomba durante la guerra.

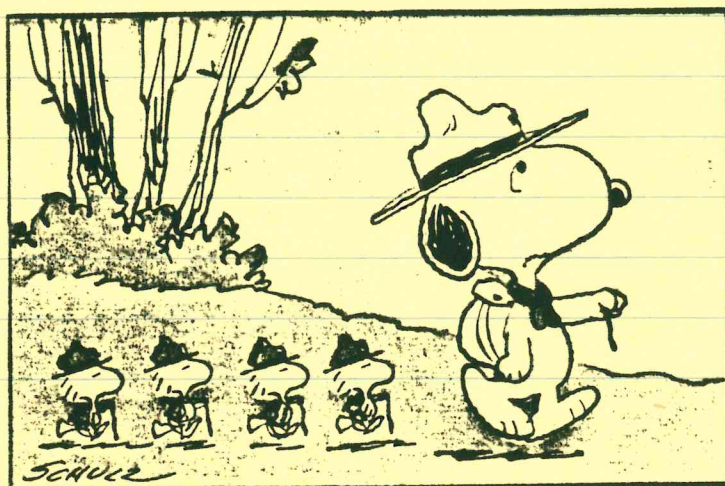
Ho trovato questa ~~es~~ Sono ormai felice di aver fatto questo viaggio, poiché rappresenta un'esperienza molto significativa per me. In primo luogo mi trovo molto costruttivo passare alcune settimane all'interno di una famiglia scozzese, poiché si scambiano pareri, si discute ~~se~~ di politica, di sport e di tante altre cose, e si può comprendere l'opinione di gente diversa per un costume da noi italiani. In secondo luogo mi è piaciuto moltissimo la città ed il paesaggio di Ilkley ed ho potuto seguire questo nuovo ed ho potuto scoprire questo bellissimo posto con nuovi amici.

Perciò devo dire che mi sono divertito moltissimo e che mi dispiace andarmene poiché il tempo qui è volato e vorrei restare a Ilkley un altro mese. Infine faccio i complimenti al comune per l'organizzazione ~~era~~ perfetta del viaggio e per avermi fatto passare giorni indimenticabili.

ESCURSIONE A...

UNA FANTASTICA ESCURSIONE: così è trascorso uno degli ormai ultimissimi giorni. Una gita tra le tante che è servita non solo a mostrarci posti nuovi, ma ci ha anche permesso di stare tutti insieme, in un'allegria brigata, all'insegna del divertimento e della spensieratezza, per concludere felicemente una vacanza indimenticabile.

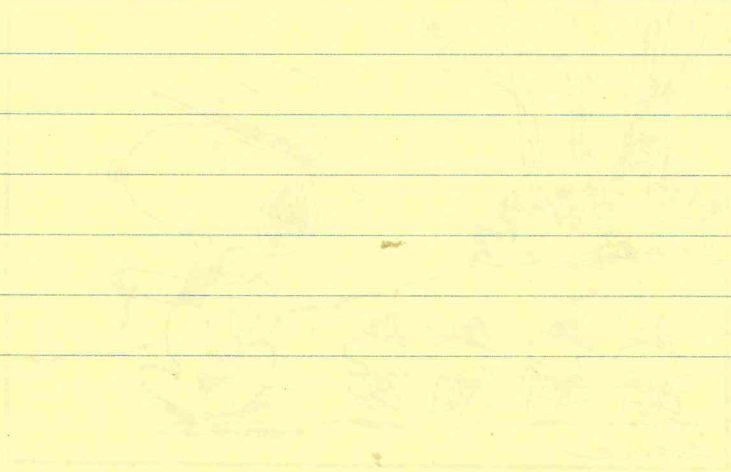
Oggi, 25 luglio 1990, alle ore 9.30, siamo così partiti, alla volta di Grassington, un piccolo paesino non troppo lontano da Ilkley, dove abbiamo fatto shopping all'interno dei graziosi negozietti che circondano le vie dall'aspetto tipicamente inglese. Nell'arco di un'ora, le tasche di tutti si sono svuotate e siamo stati così costretti a ripartire per evitare di cedere alla tentazione di unennesimo ricorrido da portare a casa. La pausa per il pranzo si è consumata nelle adiacenze di un laghetto adibito a zona-pesca. Qui, tra decine di amate, desiderose di assaggiare il nostro packed-lunch, abbiamo chiacchierato, scherzato, girato, scattato fotografie fino a quando il pullman del college ha redamato la nostra presenza a bordo, per raggiungere nuovamente un'altra meta. Pochi minuti di viaggio, ed eccoci immersi in una fitta bosaglia, fiancheggiata da un fiume, che abbiamo attraversato interamente a piedi, per ritrovarci in un'amenissima radura dove gente di ogni età riposava sotto i



caldi raggi del sole. Alzi, insieme, assieme alle amate, "squazzavamo" nell'acqua del fiume. Anche alcuni tra i più temerari del nostro gruppo si sono accinti ad un velocissimo bagno, data la temperatura non tipicamente estiva dell'acqua. Dopo un rilassante pomeriggio, siamo dovuti amaramente ripartire, questa volta però per ritornare a casa, con la triste consapevolezza...
... di un altro giorno passato troppo velocemente.



SILVIA





ANCHE A TE E' CAPITATO COSI' ?

Una delle cose che preoccupa di più, chi deve partire per l'Inghilterra, è sicuramente la lingua. I primi giorni sono sempre abbastanza trageici; in famiglia i "Can you repeat, please?" abbondano in maniera quasi fantozziana. Sono anche in questi momenti che si vede quanto la famiglia sia buona o no: se ripetono la frase scandendo bene le parole oppure se si lo fanno, ma come questi gli italiani.

Dopo la prima settimana si è in grado di affermare quasi tutto ciò che si dice in famiglia, se poi la "host-mother" ti dice che il tuo inglese is very good, allora... Il "vero metro" per misurare quanto si è imparati della nuova lingua è il dialogo con la gente per la strada: la famiglia, sapendo che sei straniero, cerca di parlare il più correttamente possibile mentre il ~~padre~~ parente parla normalmente, pensando di aver a che fare con un connazionale (anche se gli stranieri si riconoscono lottano un po' meglio, soprattutto gli Italiani dopo la partita dei mondiali tra le due nazionali).

La soddisfazione più grande rimane comunque il riuscire a seguire la televisione: ~~per~~ peccato che a questo traguardo ci si arriva sempre verso la fine di queste holiday-cars ... forse troppo costosa. In riferimento alla ipoteca potrei fare la stessa figura ascoltando un programma radiofonico (radio piano le esclus). La radio per me rimane sempre un mito.

ALLA SCOPERTA DI...

un loco ove poter accedere all'acqua senza fratturare il metatarso dei piedi o cussare le spalle.

I fiumi britannici sono dei corsi d'acqua ben rilevati dalle cartine idrografiche ma che nascono in inchiostri, trappole mortali, alghemate con ~~la~~ ^{la solar} ^{funzione} di far scivolare le persone

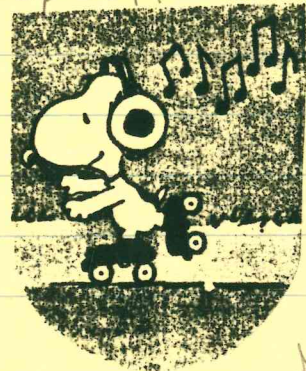
che sono attenti nel pronunciare ad appoggiare con la presa acqua dolce dei

- meravigliosi fiumi ripuliti, anche se non molto puliti, igienicamente parlando.

L'accedere con le dita dei piedi nelle tiepide acque del fiume richiede ^{ovvero} di coraggio e follia.

Mantenere gli arti inferiori immersi e nel fresco liquido può provocare la perdita di sensibilità delle piante con il conseguente rimpicciolimento di ogni protuberanza: dita, dita, dita. Alho effetto o sottovalutare è come lo chiamano gli esperti:

effect = consequent ossia ~~è~~ l'effetto conseguente ossia più nelle vite si potrà un po' fredda

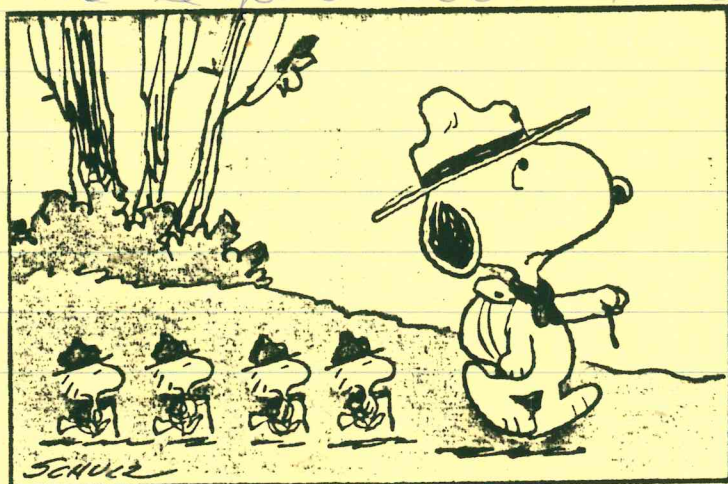


mai patire

Matteo

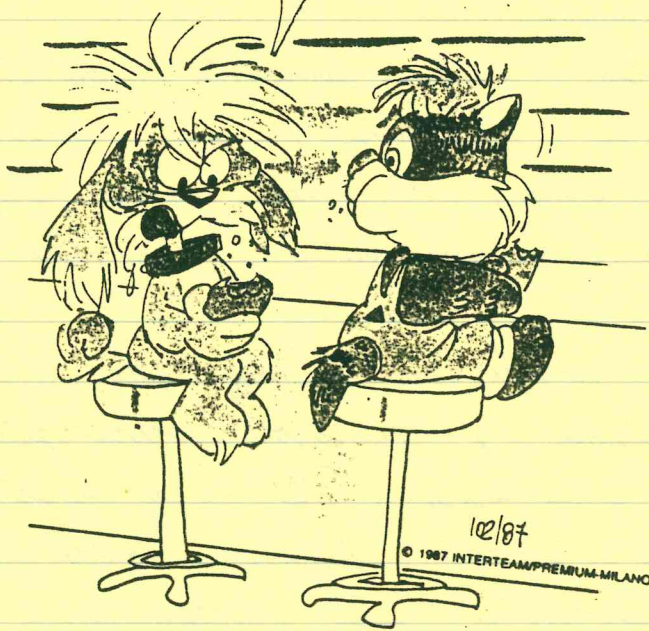
ESCURSIONE A...

Noi abbiamo fatto diverse escursioni, una a Leeds. Questa città è molto grande, dispone di qualsiasi di divertimento e vi sono supermercati grandissimi. Io ed alcuni miei amici abbiamo girato soprattutto in questi grandi negozi. Vi sono tantissimi prodotti a basso prezzo e noi ne abbiamo approfittato facendo comprare di registratori con cuffia e vestiti. Vi sono grandissimi polmoni e sembra quasi una piccola New York. La gente va sempre di fretta, vi sono grandi streets, cinema con schermo gigante. È una città che mi ha abbastanza affascinato per questo, per le cose nuove che ho visto che ci sono sempre nei film americani. È una esperienza nuova per me e mi è piaciuta abbastanza. Altre gite ce ne abbiamo fatte in aerei privati grandissimi, pieni di alberi e lontane dallo smog delle grandi città. Quasi più ammirare lo splendore nella sua più forte bellezza d'Inghilterra è bellissimo e più soddisfacente i gusti di quasi tutte dalle città di negozi e mi e aerei che tutti gli della natura



La gente
piene
meglio
parchi,
amanti
invidiare

COSA DIAVOLO SIA QUESTO
"PLUMCHEICH" PROPRIO NON
LO SO... MA E' SEMPRE MEGLIO
DI QUEGLI ORRIBILI "SPINEICH" !...



LA CUCINA INGLESE

Scrivere una relazione riguardo la cucina inglese non è sicuramente una cosa facile in quanto spesso se ne è sentito parlare e purtroppo, la maggior parte delle volte, in negativo.

Infatti se avessi dovuto scrivere questo tema prima di questa mia prima esperienza in Inghilterra, basandomi sulle cose raccontatemi dai miei amici o da altre persone già state in England, non avrei certo parlato della cucina inglese positivamente.

Invece questa idea che mi ero fatto è stata subito smentita da ottimi piatti preparatissimi dalla signora di casa durante tutto il soggiorno. Ovviamente non si può pretendere di mangiare paste tutti i giorni, ma bisogna tuttavia abituarsi

a una nuova, ma non per questo cattiva,
concezione della cucina.

Una cucina molto più abbondante, rispetto a quella
italiana, nella prima mattinata, per compensare
un pocket-lunch buono, ma non molto abbondante;
e una cena, almeno nel mio caso, sempre ottima
e variata.

Non tutti i ragazzi venuti a Ilkley però, hanno
avuto la mia fortuna e hanno apprezzato la
cucina inglese; qualcuno mi ha infatti rac-
contato di essersi trovato davanti spesso cose
immangiabili, specialmente sul pocket-lunch.

Io invece non posso certo lamentarmi della
cucina inglese e posso anzi dire che la mia
esperienza in riguardo è stata senz'altro
positiva.

Caro Dario,

16-07-90

è la seconda volta che ti scivo dall' Inghilterra, ed ora ho tanti momenti, giorni stupendi da raccontarti -
Sono dieci giorni che sto trascorrendo assieme a questa famiglia, il primo giorno avrei voluto tornare indietro, sì, prendere il primo aereo per Bologna, o invece... mi sento di far parte di questa famiglia, non avrei voluto di ricevere un' accoglienza così splendida -

Alla mattina assieme ai miei coetanei dobbiamo solite una lunga solita, per arrivare al nostro college - l'unico consiglio, mentre camminiamo faticosamente per quello solito, è il pensiero che al ritorno lo stesso sarà mi discesa -

Il primo giorno di scuola mi hanno accompagnato in auto ma al ritorno mi sono perso e ho preso un autobus sbagliato - Ho telefonato e mi sono venuti a prendere, in quel momento avrei voluto sprofondare! -

Ser, domenica 12, (la madre) ha accompagnato me ed uno mio amico del college a Bradford per andare a pattinare nel ghiaccio, anche se per noi due era la prima volta ci siamo divertite tantissimo abbiamo conosciuto ragazzi inglesi, spagnoli e Francesi -

Per me è la prima volta che esco dall'Italia, in un paese con modi di vivere diversi dai nostri, ma la cosa che più mi ha fatto paura era la lingua, perché è il primo anno che a scuola ho anche questo ~~lingua~~ materia invece non mi ha causato molti problemi -

Becan

Amelise
xxx

Giao Diario,

oggi 26-07-90 è l'ultimo giorno che trascorrerò qui, i giorni sono volati e anche con un po' di malinconia lascierò domani mattina questo Paese. Ieri siamo andati a Yorkshire, Dales Park, giovedì sera siamo andati in discoteca, altri ai Pub e così... giovedì dopo pranzo è arrivato il momento di salutare questi bellissimi luoghi.

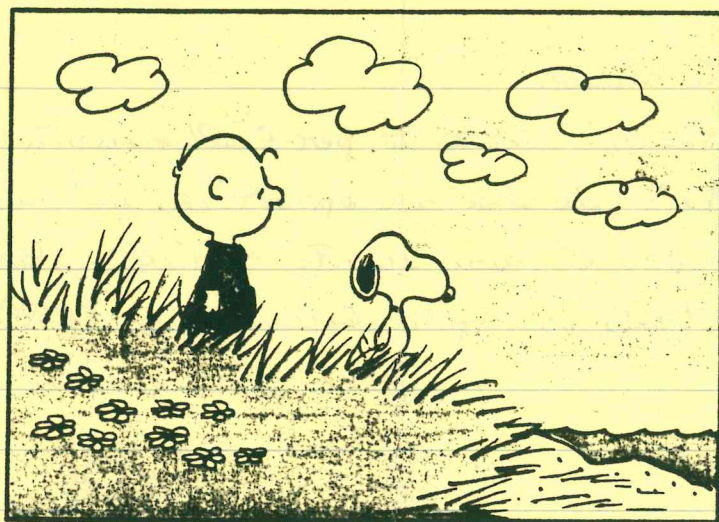
Non aver mai veduto ... che questa esperienza mi aiutasse ad essere più indipendente, e formare in me una certa maturazione.

Questo viaggio non è stato per me solo uno scambio di idee, di luoghi o di parole e stato qualcosa di più che non si può spiegare scrivendo, ma solamente provando di pensare.

Non bisogna fermarsi o limitarsi a guardare libri, foto, film o della lingua, o leggendo semplicemente, io credo che oltre a imparare la lingua o per lo meno appropinquarsi, è un'esperienza positiva per molti motivi.

Una esperienza allo stesso tempo utile collegando il divertimento al divertimento.

Amalio



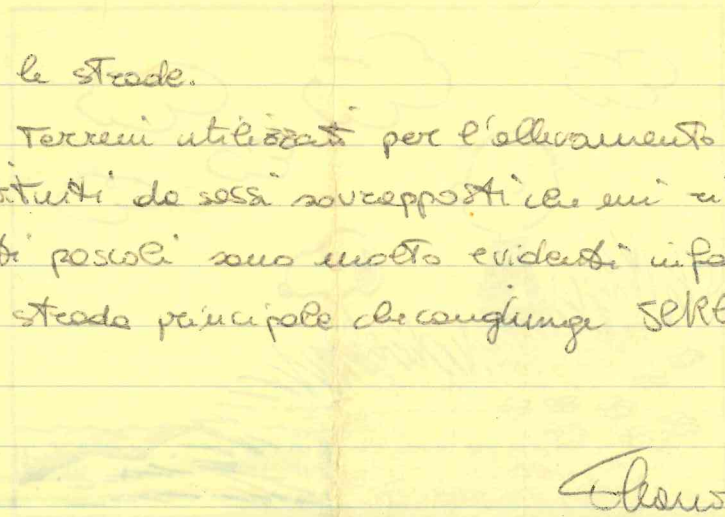
IL PAESAGGIO

Il paesaggio è molto particolare perché, essendo Jersey situata in collina, è costituita da vaste zone erbose dove è piacevole fermarsi perché tenute perfettamente pulite dagli inglesi che ogni giorno si prendono cura di mantenerle tali. Su Jersey il paesaggio è ricco di aiuole e di fiori colorati che inducono gli stranieri a fermarsi o a fotografarli. Questa cittadina non è molto grande però vi sono negozi di ogni genere moderni e utili. Non dimenticherò mai, per quanto riguarda il paesaggio la splendida collina che noi studenti del college abbiamo dovuto percorrere ogni mattina. Mi ammorso come ricordo molto caratte-
● rustico, oltre a questo ho avuto modo di visitare alcune campagne di questo paese e, anche non possedendo nulla di diverso a quelle presenti nel mio paese, ogni volta che me vedro una mi tornera in mente questo paesaggio.

Il paesaggio varia anche a seconda delle condizioni atmosferiche infatti, essendo ^{IL PAESE} situato a nord dell'Isola d'Inghilterra, quando piove o il tempo non è bello la temperatura si abbassa di molti gradi ed ~~è~~ ^{TUTTO} ~~è~~ ~~il~~ ~~paesaggio~~ varia di conseguenza. Diventa meno attraente, più spento ma non perde il suo fascino. Quando il tempo è bello invece anche la temperatura è alta e devo ammettere che ~~il~~ ^{il paesaggio} è più brillante e colorato, pensandolo bene, non c'è niente di speciale. Sono allora molto frequenti le passeggiate

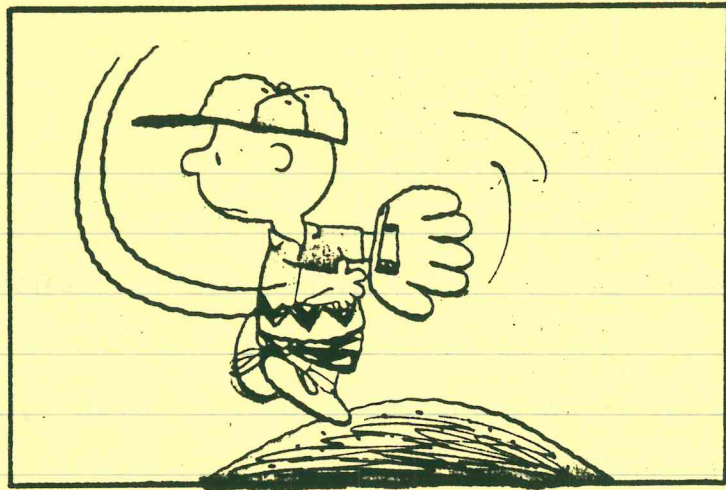
nei giardini o lungo le strade.

Vi sono anche molti terreni utilizzati per l'allevamento di bovini e dei cavalli con i mucroni costituiti da sassa sovrapposti che mi ricordano molto quelli sardi. Questi pascoli sono molto evidenti in fatti una parte si trova ai lati della strada principale che congiunge Selkley agli altri paesi circostanti.



Chow

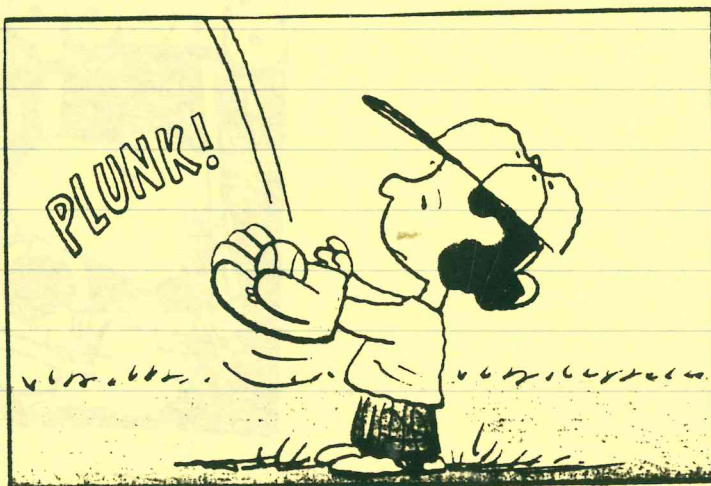
IL PASSAGGIO



LE ATTIVITA' SPORTIVE

POTRAI AVERE PROBLEMI DI INSERIMENTO, DI ALIMENTAZIONE O DI ALTRI, MA NON SICURAMENTE PER QUANTO RIGUARDA LO SPORT.

IN ILKLEY C'E' LA POSSIBILITA' DI PRATICARE UN GRAN NUMERO DI ~~GRANDE~~ ATTIVITA' SPORTIVE, TRA CUI: CALCIO IN UN GRANDE PARCO VERDE, *TENNIS, *NUOTO, *MINI-GOLF, CRICKET NEGLI APPOSITI IMPIANTI*. INOLTRE PER GLI APPASIONATI DI PASSEGGIATE, C'E' LA POSSIBILITA' DI FARE BELLISSIME ESCURSIONI



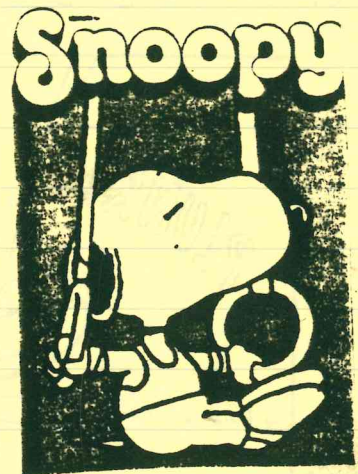
SULLE VERAIE COLLINE DI ILKLEY, COMUNQUE IL BELLISSIMO PARCO SI

PRESTA BENISSIMO A TANTI ALTRI SPORT -

È COMUNQUE ASSICURATA UN FINITO DI GINNASTICA, DATO

CHE PER RAGGIUNGERE IL COLLEGE È INEVITABILE FARE

UNA TRAUMATICA SALITA, OGNI MATTINA!!! -



WEEK END CON LA FAMIGLIA

Fantastico, come in Inghilterra, precisamente ad Jekby, una carissima cittadina nello Yorkshire Dales, nel nord della grande isola britannica.

Resono pacifico e raccolto, dove ci si ricepezza facilmente, pieno di posti molto caratteristici tipicamente inglesi. E cosa dire del people inglese? Beh, sicuramente è cordiale, sociabile, disponibile e soprattutto ha fiducia nelle persone che gli si avvicinano per chiedere semplici informazioni.

Tutte queste mirabili qualità sono trasferite nelle famiglie ospitanti, veramente si fanno e pronte a soddisfare ogni piccolo desiderio.

La mia famiglia ospitante, composta da quattro persone (tre figli e una cortese giovane signora), una domenica pomeriggio mi ha accompagnato verso ad un campo di golf, dove ho assistito alla partita dei due figli minori (James, 3 anni e Sarah, 3 anni). Dopo di che mi hanno accompagnato ad una manifestazione equestre e lì abbiamo raggiunto la figlia maggiore (Nikki, 15 anni). La giornata, coronata da un sole splendente, si è conclusa con la classica cena inglese: molto ricca e invitante di sapori.

SIMONA



Dollyp...ll

①

1. LA VOSTRA FAMIGLIA

Direi di essere stato abbastanza fortunato, la famiglia, composta da due genitori e tre figlie è sempre stata gentile con me e quando parlavo con me si sforzavano di parlare piano. L'aspetto positivo più importante è che ~~non~~ non ci sono bambini troppo piccoli che potrebbero, dopo un po' di tempo, diventare faticosi. C'è stato qualche momento imbarazzante per me: per esempio i due genitori sono salti bene abbastanza e il più delle volte, quando il padre va al pub, Tomo ubriaco, ma questo problema l'ho risolto facendo finta di niente.

Direi che si è dimostrata una famiglia aperta al contrario di quello che avevo pensato.

2. LA SCUOLA.

Ma Sono stato abbastanza deluso a proposito della scuola. Le due insegnanti inglesi hanno fatto un buon lavoro, ma non copiano come si faceva a fare dormire la scuola alle notte. Bene, io mi devo svegliare tutti i giorni compreso il sabato alle 7,30

i primi giorni non mi sentivo per niente stanco
ma dopo un po' mi sentivo sempre più ~~stanco~~ pigro
e sempre più stanco (per me sono ripresi i ritmi
scoloriti normali e questo naturalmente non
mi ha fatto piacere). Così nei seguenti giorni mi
non riuscivo a concentrarmi nelle ore di lezione
andando tutto a scapito mio. ~~Ma~~ Le cure che
ho subito qui sopra non lo penso solo io, ma
mi sono stato confermato dai miei amici e
compagni qui in Scozia, che da questo punto
verso il futuro nei prossimi anni perché se no
ne andrò tutto a scapito dell'organizzazione.
Per finire, questa riga della nell'ora finita della
lezione alle 9) è andata a scapito anche delle
altre attività che venivano fatte con un altro tipo
figura Andersson.

3 ESCURSIONI.

Mi sono presentate in particolare quelle a Edimburgo
e Culross (non ricordo come si scrive) anche per
morale divertito di più se ci fosse stato meno
conoscenza (soprattutto all'escursione alla distilleria
che non poteva anche evitare). Nel complesso

complesso più deve dire che sono state organizzate
bene e che mi sono divertito. ②

4. ATTIVITÀ SPORTIVE

Mi è piaciuto molto lo sci dato però abbastanza
in considerazione lo sport e quindi tutte le attività
sportive mi sono piaciute molto anche se forse
potrebbe essere un po' di più.

5. TEMPO LIBERO.

Da non posso parlare in questo punto visto che non
è esistito. Credo che a parte la sera del sabato
e la domenica io sono stato sempre fuori e non
ho avuto un attimo di tempo libero, per me infatti
le attività sono state troppe e molte a un
gran livello credo che almeno la sera ci debba
essere lo spazio per stare tranquillo proprio o con la
famiglia ~~off ospite~~; ~~però~~ le attività
reali sono state molto belle soprattutto quelle
con le danze scottesi, ma credo che ci debba
essere molto più tempo libero magari facendo
delle attività non obbligatorie (mi ricordo che

20

rimo gran regista in questo punto).

RAPPORTI COL GRUPPO

Mi sono trovato subito bene, la gente che ho conosciuto è simpatica e carina. Devo dire che ci sono nessuno che mi sta realmente antipatico. È stato bello per me perché ho conosciuto nuovi amici con i quali mi trovo molto bene assieme.

Ho notato che il gruppo è diviso in due parti per fortuna non tanto per preferenze, ma per età. ~~fare~~ un sarebbe piaciuto conoscere di più il gruppo dei più piccoli (14-15 anni) ma non è possibile fare tutto. Nel complesso davvero un bel gruppo.